

# **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

## **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**SICOT - SISTEMI DI CONSULENZA PER IL TESORO srl**

**(Esercizio 2013)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 14 luglio 2016**  
—————

INDICE

DETERMINAZIONE della CORTE dei CONTI n. 69/2016  
del 21 giugno 2016

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione  
finanziaria di Sicot – Sistemi di Consulenza per il Tesoro  
s.r.l. per l'esercizio 2013.

DOCUMENTI ALLEGATI

ESERCIZIO 2013

- Relazione del CdA
- Relazione del Collegio sindacale
- Bilancio consuntivo





# *Corte dei Conti*

**SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

**“Determinazione e Relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria di**

**SICOT**

**Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l.**

**per l’esercizio 2013**

**Relatore: Consigliere Antonio Galeota**





*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 21 giugno 2016

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto, in particolare, l'art. 12 della legge 12 marzo 1958, n. 259;

visto l'art. 63 comma 6 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, in attuazione del quale la SICOT "Sistemi di consulenza per il Tesoro" S.r.l. fornisce assistenza al Dipartimento del Tesoro nelle attività istituzionali relative alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni dello Stato ai processi di privatizzazione;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2010, reg. 5 foglio 386, con il quale la SICOT S.r.l. sistemi di consulenza per il Tesoro è stata sottoposta al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 1/2011 del 16 febbraio 2011 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la SICOT s.r.l. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2013;



# Corte dei Conti

ritenuto che: dall'analisi degli elaborati contabili e della documentazione acquisita è emerso che la Società nel 2013 è risultata in una condizione di sostanziale stabilità finanziaria;

- l'utile netto è ammontato a 174.831 euro in flessione del 28 per cento rispetto al 2012;
- il patrimonio netto è stato pari a 3.702.845 euro, in lieve aumento (più 5 per cento) rispetto ai 3.528.015 euro del 2012;
- la situazione finanziaria netta ha evidenziato disponibilità finanziarie a breve per 3.760.000 euro aumentate del 5 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 3.596.215 nel 2012).
- rilevato che l'art.1, comma 330, della legge 147/ 2013 ha stabilito la fusione per incorporazione della SICOT S.r.l. in CONSIP Spa;
- rilevato che l'assemblea straordinaria di SICOT del 30/05/2014 ha deliberato di approvare il menzionato progetto di fusione;
- rilevato che nel progetto di fusione è stato esplicitamente stabilito che, ai sensi dell'art. 2504 – bis, comma 3 c.c. “le operazioni della SICOT S.r.l. saranno imputate – anche ai fini della imposta sui redditi – al bilancio della Consip a decorrere dal 1 gennaio 2014;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



# Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013- corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SICOT S.r.l. sistemi di consulenza per il Tesoro, per il detto esercizio.

ESTENSORE

Antonio Galeota

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria 11 LUG. 2016

PER SOLO CONFORME

N. DIRIGENTE  
(Dott. Roberto Zito)





# SOMMARIO

PREMESSA .....	9
1 ASSETTO SOCIETARIO E VICENDE DI MAGGIOR RILIEVO INTERVENUTE NEL 2013-2014 .....	10
1.1 Costituzione della società.....	10
1.2 Ambito operativo e convenzione con il MEF. ....	10
1.2.a) Ambito operativo .....	10
1.2.b) La convenzione con il MEF .....	11
1.3 Progetto di fusione: adempimenti e perfezionamento.....	12
2 GLI ORGANI .....	14
2.1 I compensi dei componenti degli organi .....	15
3 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE.....	17
3.1 La struttura aziendale .....	17
3.2 Le risorse umane.....	17
3.3 Il costo del personale .....	19
3.4 Incarichi e consulenze.....	20
4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	21
4.1 I principali report realizzati nell'esercizio 2013 .....	21
5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE .....	23
5.1 Il bilancio d'esercizio. Informazioni generali.....	23
5.2 La gestione patrimoniale .....	23
5.3 Il conto economico .....	26
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	28

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1- Dettaglio compensi organi amministrazione e controllo .....	16
Tabella 2- Personale in servizio .....	19
Tabella 3- Costo del personale .....	19
Tabella 4 - Stato patrimoniale.....	24
Tabella 5 - Conto economico.....	26

## PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi dell'art.7 e con le modalità di cui all'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della SICOT S.r.l. per l'esercizio finanziario 2013 e sulle vicende gestionali di maggior rilievo intervenute sino a all'approvazione del progetto di fusione di SICOT in CONSIP S.p.A. ai sensi degli artt. 2501 e 2505 c.c. e dell'art. 1 comma 330 della legge 147/ 2013. Pertanto, il 2013 è l'ultimo anno in cui le operazioni sono imputate al bilancio di SICOT prima dell'incorporazione per fusione in CONSIP.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione dell'Ente per l'esercizio 2012, di cui alla delibera n.73/2014, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 177.

# **I ASSETTO SOCIETARIO E VICENDE DI MAGGIOR RILIEVO**

## **INTERVENUTE NEL 2013 -2014**

### **1.1 Costituzione della società**

La SICOT (acronimo di “Sistemi di Consulenza per il Tesoro”), società a responsabilità limitata con capitale sociale pari a 2.500.000 euro, è stata costituita in data 13 marzo 2001 (con durata fino al 31.12.2050, termine eventualmente prorogabile), ai sensi dell’art. 63, comma 6, della legge 388/2000 che autorizza il Ministero dell’economia e delle finanze ad avvalersi, con apposite convenzioni, di società in house interamente possedute per la realizzazione di proprie attività.

L’art. 1, comma 330, della legge 147/2013 ha stabilito che, ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale, nell’ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato, i consigli di amministrazione di SICOT - Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. e di CONSIP Spa, entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge, convocassero l’assemblea per l’approvazione del progetto di fusione per incorporazione di SICOT S.r.l. in CONSIP Spa. Dal momento dell’attuazione dell’incorporazione, la convenzione in essere tra la SICOT S.r.l. e il Ministero dell’economia e delle finanze doveva ritenersi risolta e le attività previste dalla stessa, ovvero parte delle stesse, potessero essere affidate dal Ministero, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale, a CONSIP Spa, secondo modalità in grado di limitare esclusivamente al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro l’accesso ai dati e alle informazioni trattati.

Successivamente l’assemblea straordinaria del 30 maggio 2014 ha deliberato di approvare in ogni sua parte il menzionato progetto di fusione, nel quale è stato esplicitamente stabilito che, ai sensi dell’art. 2504 – bis, comma 3 c.c. “le operazioni della Sicot saranno imputate – anche ai fini delle imposte sui redditi – al bilancio della Consip a decorrere dal 1 gennaio 2014”.

### **1.2 Ambito operativo e convenzione con il MEF.**

#### **1.2.a) Ambito operativo**

La Società ha fornito assistenza al Dipartimento del Tesoro nelle attività istituzionali relative alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni dello Stato e ai processi di privatizzazione.

Le attività della SICOT, determinate annualmente dal Dipartimento del Tesoro, si sono esplicitate principalmente:

- nell’assistenza in tutte le fasi dei processi di privatizzazione e dismissione di quote del patrimonio dello Stato;

- nel monitoraggio dell'andamento gestionale delle società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- nel supporto alle operazioni di finanza straordinaria e di valorizzazione delle partecipate nonché nell'analisi di progetti di riassetto societario;
- nell'assistenza alla realizzazione dei programmi di valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti le partecipazioni detenute dal Ministero;
- nell'elaborazione di analisi e proposte in tema di corporate governance (modelli organizzativi, adeguamenti statutari, ecc.) nonché su specifiche tematiche societarie e normative.

Ai sensi del punto 4.2 dell'attuale Statuto, la Società poteva inoltre compiere, purché in via strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie, utili e/o opportune.

Nel 2013 l'assistenza fornita dalla società al Dipartimento del Tesoro si è esplicitata tra l'altro nella gestione ed aggiornamento del "Sistema Informativo Partecipazioni" operante sulla rete intranet del MEF, costituito dalle seguenti banche dati:

- "Anagrafe Societaria" che riporta le principali informazioni societarie delle aziende direttamente controllate e delle più rilevanti partecipate di secondo livello;
  - "Normativa sulle privatizzazioni" che raccoglie le disposizioni normative in materia di privatizzazioni e di trasformazioni in S.p.A. relative alle società direttamente partecipate dal MEF.
- Con riferimento agli studi di specifico interesse per l'attività del dipartimento del Tesoro si rimanda a successivi approfondimenti contenuti nel capitolo 4.

### **1.2.b) La convenzione con il MEF**

La SICOT si configurava quale società in house del Ministero dell'economia e delle finanze ed ha svolto la propria attività in base ad una Convenzione quinquennale (rinnovata il 20 dicembre 2011 per un periodo di cinque anni con scadenza 31 dicembre 2016) con la quale venivano stabiliti ambiti e modalità delle attività da espletare, determinando il corrispettivo, quantificato nella somma di 2.025.000 euro annui, IVA esclusa, modificabile in misura pari all'eventuale variazione di risorse e costi autorizzati dal Dipartimento del Tesoro e pagabile con cadenza quadrimestrale.

La convenzione fissava i criteri generali cui doveva uniformarsi l'operato della Società nella sua attività di supporto al Dipartimento del Tesoro con riferimento, in particolare, alla gestione e alla valorizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dal citato Ministero e alla attuazione dei relativi processi di privatizzazione. In particolare essa prevedeva (all'art. 3) la predisposizione annuale di un "Piano Esecutivo Globale" delle attività da svolgere, redatto sulla base di specifiche

direttive impartite dal Dipartimento del Tesoro. Il piano è stato approvato dal Dipartimento in data 5 marzo 2013. Per l'anno 2013 tali linee hanno riguardato:

- la gestione del "Sistema Informativo Partecipazioni" operante su rete intranet, costituito dalla banca dati finalizzata al monitoraggio degli assetti azionari e della composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società direttamente partecipate dal MEF;

- l'assistenza nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni detenute dal MEF;

- l'assistenza nella realizzazione dei processi di privatizzazione, nonché l'assistenza nella valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti la gestione delle partecipazioni detenute dal MEF;

- la trasmissione allo stesso Dipartimento, con cadenza quadrimestrale, di una relazione sulla attività svolta;

- il corrispettivo annuale da corrispondere alla SICOT per svolgere le attività previste e ne prevede il pagamento su base quadrimestrale. Tale corrispettivo era inteso a copertura degli oneri relativi alle risorse professionali e di struttura, nonché di tutti gli altri costi operativi.

Come in precedenza evidenziato in data 20 dicembre 2011 è stata stipulata la nuova Convenzione che stabiliva (art.7) per l'organico della Società un numero minimo di 16 dipendenti, almeno 12 dei quali con qualificato profilo professionale.

### **1.3 Progetto di fusione: adempimenti e perfezionamento**

I primi mesi del 2014 hanno coinvolto la Società in eventi significativi.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2014, prendendo atto delle disposizioni della Legge di stabilità 2014 relative alla fusione per incorporazione della Sicot nella Consip, ha deliberato l'avvio delle azioni propedeutiche a tale fusione ed ha quindi incaricato gli uffici della società di predisporre, d'intesa con le strutture della Consip, la relativa documentazione nonché gli adempimenti ed atti necessari per la realizzazione dell'operazione.

Nel mese di febbraio 2014 è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, il Piano esecutivo globale della Sicot per l'anno in corso; in tale piano erano esplicitate le principali attività e i progetti che la Società si proponeva di sviluppare nel corso del 2014 e fino al perfezionamento del progetto di fusione, al fine di assicurare un'adeguata assistenza al Dipartimento del Tesoro.

In data 31 marzo 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di SICOT il progetto di fusione per incorporazione di Sicot in Consip.

Tale progetto redatto in forma semplificata ai sensi degli artt. 2501 ter e 2505 c.c., in considerazione della coincidenza della compagine azionaria della società incorporante e della società incorporanda è

stato approvato in ogni sua parte dalle assemblee straordinarie in data 30 maggio 2014 delle due società.

La data di efficacia della fusione è stata prevista dal 1 settembre 2014 e la stipula è avvenuta il 1 luglio 2014.

A partire dalla data di efficacia della fusione, Consip s.p.a. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Sicot s.r.l. e quindi anche ai contratti di lavoro relativi ai 16 dipendenti della Sicot s.r.l. stipulati anteriormente alla data di fusione.



## 2 GLI ORGANI

Erano organi della Società l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio Sindacale.

L'Assemblea della SICOT S.r.l. era costituita da un unico socio, il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Società, secondo lo statuto, poteva essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri oppure da un amministratore unico. La Società, fino al momento della sua fusione per incorporazione in CONSIP spa, era amministrata da un consiglio di amministrazione formato da tre componenti, due dei quali dirigenti presso il MEF.

Gli amministratori, nominati dall'Assemblea per un periodo non superiore ai tre esercizi e rieleggibili, scadevano alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo dei tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione (fermi restando i poteri d'indirizzo, direttiva e controllo spettanti al MEF quale azionista unico, ai sensi della legge e dello Statuto), è stato la struttura operativa a cui spettavano i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Nel corso del 2012 l'art. 14 dello Statuto è stato incisivamente riformato, formalizzando in maniera più compiuta l'azione dell'organo amministrativo secondo gli "indirizzi operativi" del MEF "mediante linee di attività comunicate annualmente".

Si segnala la introduzione di un comma secondo cui la composizione del C.d.A. doveva rispettare la normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi sancito a livello programmatico nella Carta costituzionale all'art. 51 e previsto dalla legge 12 luglio 2011, n. 120.<sup>1</sup>

Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi avesse provveduto l'Assemblea, nominava tra i suoi membri il proprio Presidente che aveva la legale rappresentanza della Società, convocava l'organo di amministrazione, fissando l'ordine del giorno delle sedute e provvedendo alla assunzione di

---

<sup>1</sup> Nella assemblea straordinaria dell'8 maggio 2013 venivano introdotti ulteriori commi allo Statuto della società volti ad assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi, in particolare, del DPR 30 novembre 2012, n. 251, emanato in attuazione della legge 12 luglio 2011, n. 120. Nella medesima occasione venivano approvate integrazioni allo Statuto attinenti a cause di ineleggibilità o decadenza per giusta causa dalle funzioni di amministratore in attuazione della recente legge in materia di normativa anticorruzione e di cause di ineleggibilità (D. l. 8 aprile 2013, n. 39, in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190).

dipendenti ed alla nomina di direttori (anche generali), al momento non presenti nell'organico della società.

La revisione legale dei conti era esercitata dal Collegio Sindacale, in virtù dell'art. 20.4 del nuovo Statuto sociale, approvato dall'Assemblea straordinaria dell'8 maggio 2013.

Il Collegio sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, i quali duravano in carica tre esercizi, scadevano alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio ed erano rieleggibili.

L'Assemblea che procedeva alla nomina del Collegio ne designava il Presidente e determinava il compenso da attribuire all'organo, e quanto altro a termini di legge.

Nel corso del 2013 sono state tenute sei sedute del collegio sindacale.

Ai sensi del D.lgs. 231/2001 è stato costituito un Organismo di vigilanza preposto a verificare il funzionamento e l'osservanza del modello adottato, curandone altresì l'aggiornamento.

Sono stati componenti dell'Organismo di Vigilanza un professionista esterno ed il Presidente del Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dall'Organo Amministrativo ed era dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Nello svolgimento dei compiti previsti dal D.lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza interloquiva direttamente con tutte le unità organizzative della Società al fine di ottenere informazioni e dati ritenuti necessari all'espletamento della propria attività.

In particolare si evidenzia che, nel corso delle verifiche e controlli previsti nel Piano annuale 2013, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato approfondimenti circa le modalità di rendicontazione al MEF delle attività svolte dalla Società nonché sul rispetto delle procedure interne, incluse quelle di assunzione e selezione del personale.

## **2.1 I compensi dei componenti degli organi**

Il compenso degli amministratori e dei sindaci veniva determinato dalla assemblea dei soci ai sensi dell'art. 18 dello Statuto.

Il costo per compenso dell'organo amministrativo è ammontato nel 2013 a complessivi 70.000 euro, stessa cifra dell'esercizio precedente, senza alcuna variazione. Ugualmente stabile risultava l'emolumento per il Collegio Sindacale e per l'organismo di vigilanza, somma pari nel complesso a 31.000 euro nel 2013.

**Tabella 1- Dettaglio compensi organi amministrazione e controllo**

	<b>Emolumenti</b>
<b><u>Organo Amministrativo</u></b>	
_ Presidente CDA	30.000
_ Consigliere	20.000
_ Consigliere	20.000
<b><u>Collegio sindacale</u></b>	
_ Presidente	9.000
_ Sindaco effettivo	7.000
_ Sindaco effettivo	7.000
<b><u>Organismo di vigilanza</u></b>	
_ Presidente	5.200
_ Membro effettivo	3.000
<b>Totale 2013</b>	<b>101.200</b>

Fonte: conto consuntivo 2013

La spesa complessiva per la remunerazione degli organi ammontava ad euro 101.200 per l'anno 2013. Nel corso dell'esercizio una parte degli emolumenti spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata riversata all'Amministrazione dello Stato, come disposto dal D.lgs. n. 165/2001 ed integrato dalla legge finanziaria per il 2006. In particolare sono stati riversati i compensi degli Amministratori e Sindaci dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. I compensi ai Consiglieri di Amministrazione e ai componenti del Collegio Sindacale, relativi al secondo semestre 2012 sono stati erogati o versati all'Amministrazione dello Stato nei primi mesi del 2013.

## 3 LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

### 3.1 La struttura aziendale

L'assetto organizzativo della Società era articolato, dal punto di vista della struttura operativa, per aree funzionali secondo un criterio di aggregazione per competenze omogenee, opportunamente ripartite alla luce del "Piano Esecutivo Globale" previsto dall'art. 3 della convenzione (già analizzato), che stabiliva le direttive richieste dal Dipartimento del Tesoro, tenendo conto del *budget* annuale (stabilito, per il 2013, in euro 2.025.000 ( esclusa IVA ), sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

L'attività svolta dalla SICOT per il Dipartimento del Tesoro si basava sulla valorizzazione di quattro principali aree di competenza:

*-area economico finanziaria*, che aveva riguardo: a) al supporto per le analisi e le valutazioni di piani, budget e bilanci; b) al supporto alla gestione e al monitoraggio delle partecipazioni; c) al supporto ad operazioni di finanza straordinaria; d) al supporto per i processi di privatizzazione;

*-area giuridica e societaria* che aveva riguardo – *quanto all'ambito giuridico*- a) alla assistenza al Dipartimento del Tesoro su tematiche normative; b) al monitoraggio di disposizioni legislative e di provvedimenti amministrativi di interesse; c) al supporto alla redazione di norme e provvedimenti di interesse del Ministero e – *quanto alle tematiche societarie e di corporate governance* – a) al monitoraggio degli assetti societari e delle procedure di nomina degli organi sociali; b) al supporto alla modifica e alla redazione degli statuti; c) al supporto per l'implementazione di sistemi di governance allineati alle best practice; d) al supporto per i processi di privatizzazione con riferimento agli aspetti giuridico-legali;

*-area sistemi informativi* relativi alle società partecipate MEF per la gestione e l'aggiornamento della anagrafe societaria, dei dati economico – finanziari e della normativa sulle privatizzazioni,

*-area "valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico"* per i profili inerenti la gestione delle partecipazioni detenute dal Ministero, con riferimento agli aspetti economici, finanziari, legali e normativi.

Sulla base delle direttive del Dipartimento del Tesoro, il C.d.A. definiva il numero di risorse occorrenti, la tipologia di contratti da stipulare (a progetto, a tempo determinato o a tempo indeterminato), la qualifica ed il livello di inquadramento delle unità di personale da reclutare.

### **3.2 Le risorse umane**

I rapporti di lavoro dei dipendenti della Società sono stati disciplinati dal contratto di lavoro subordinato nell'impresa nonché dal CCNL e dagli accordi di lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, distribuzione e servizi.

Al 31 dicembre 2013, a seguito dell'entrata nel gennaio 2013 di una risorsa con competenze giuridiche, l'organico della Società risultava composto da 16 unità, di cui 12, secondo la Società stessa, con elevato profilo professionale.

La gestione interna amministrativa è stata affidata, nel periodo considerato, a due dirigenti.

L'organico della Società al 31 dicembre 2013 risultava quindi composto da 3 dirigenti, 8 quadri direttivi e 5 unità di personale impiegatizio a tempo indeterminato.

Si rileva che la percentuale di personale dirigente nell'ambito della complessiva composizione dell'organico, pari a circa un dirigente per ogni 5 dipendenti, non appariva congrua, pur tenendo conto delle obiettive specificità gestionale delle società.

I canali di reclutamento utilizzati sono stati: il *database* aziendale alimentato tramite le candidature spontanee ricevute all'apposito indirizzo mail ([lavoro@sicotsrl.it](mailto:lavoro@sicotsrl.it)), gli uffici *placement* delle principali università, il ricorso a società esterne di ricerca di personale.

**Tabella 2- Personale in servizio**

	2012	2013
<b>A tempo indeterminato:</b>		
Impiegati	6	5
Impiegati a tempo determinato	-	
Quadri direttivi	6	8
Dirigenti	3	3
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>16</b>

Fonte: dati consuntivo 2013

### 3.3 Il costo del personale

Dalla tabella che segue, emerge che nel 2013 il costo del personale pari ad euro 1.506.033 risultava aumentato del 6,5 per cento rispetto a quello dell'esercizio precedente, sostanzialmente ascrivibile alla maggiore consistenza media del personale impiegato, agli aumenti a regime previsti nel rinnovo del C.C.N.L., nonché alle dinamiche degli scatti di anzianità.

**Tabella 3- Costo del personale**

	2012	2013
Salari e stipendi	995.202	1.068.103
Oneri sociali	276.062	293.064
Trattamento di fine rapporto	83.359	81.283
Trattamento di quiescenza e simili	32.203	29.815
Altri costi del personale	27.082	33.768
<b>Totale costo personale</b>	<b>1.413.908</b>	<b>1.506.033</b>

Fonte: dati consuntivo 2013

### 3.4 Incarichi e consulenze

Con riferimento alle consulenze, occorre precisare che la SICOT non risultava destinataria, nell'esercizio finanziario considerato, delle norme di cui al Decreto Legge n. 78/2010 art. 6 comma 7, che obbligano le amministrazioni pubbliche, a decorrere dall'anno 2011, al contenimento dei costi annui per studi ed incarichi di consulenza, in quanto non inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche i cui conti concorrono alla costruzione del Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT, ai sensi del comma 3, art. 1, legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La SICOT ha ottemperato agli obblighi di trasmissione previsti dalla vigente normativa ed, in particolare, alla pubblicazione degli incarichi sul sito istituzionale della Società (art.3, ma 44, L. 244/2007).

Nel corso del 2013 è stato offerto, ad una stagista laureata con competenze giuridiche, un contratto di collaborazione della durata di sei mesi e per un importo pari ad euro 6.750, al fine di completare il lavoro affidatole durante lo stage.

La SICOT, in considerazione delle proprie dimensioni, ha ritenuto non economicamente vantaggioso dotarsi delle professionalità necessarie allo svolgimento di alcune attività che ha quindi deciso di affidare in *outsourcing* a società di servizi. Tra tali attività si evidenziano: l'assistenza contabile, la gestione amministrativa del personale, la gestione e manutenzione hardware e software dei sistemi informativi e di elaborazione dati, il servizio per la sicurezza e protezione sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 626/94.

Si ricorda che nell'esercizio considerato le spese riferite a *service* contabile, fiscale e di amministrazione del personale ammontavano a euro 32.000.

Complessivamente l'importo riferito ad incarichi e consulenze risultava pari ad euro 38.750.

## 4 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 4.1 I principali report realizzati nell'esercizio 2013

La SICOT, predisponendo un documento finale sulle attività svolte che una volta approvato dal C.d.A., veniva trasmesso al MEF.

Al documento seguiva la richiesta di pagamento di un importo pari ad un terzo del costo complessivo previsto nel piano esecutivo approvato dal MEF.

La SICOT nel corso del 2013 è stata impegnata in una attività di supporto al Dipartimento del Tesoro che si è articolata su tematiche di tipo economico gestionale e giuridico e sul completamento di processi di privatizzazione già avviati.

In particolare la Società ha svolto:

- una attività di monitoraggio riferita a specifici aspetti dell'andamento gestionale delle singole società<sup>2</sup>;

- l'analisi dei progetti di bilancio 2013 al fine di fornire all'azionista una adeguata documentazione di supporto per l'approvazione in assemblea;

- la valutazione dei piani di impresa e di riassetto;

- tra le operazioni che hanno interessato la Cassa Depositi e Prestiti si ricordano inoltre quelle relative al trasferimento alla stessa delle partecipazioni dello Stato nelle società Fintecna, Sace e Simest (L.135/2012), nonché quelle propedeutiche alla conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute dalle Fondazioni bancarie nella Società (prevista dallo statuto societario e successivamente ridefinita dalla L.221/2012);

Per quanto riguarda i programmi di valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico di natura immobiliare, l'attività di supporto della SICOT si era incentrata sugli approfondimenti di carattere normativo e l'analisi degli adempimenti necessari per la costituzione della Società di Gestione del Risparmio (SGR) per la valorizzazione del patrimonio pubblico immobiliare, prevista dall'art.33 del DL 98/2011.

---

<sup>6</sup> A titolo esemplificativo: a) con riferimento a Coni Servizi una analisi della procedura di patrimonializzazione della Società, al fine di individuare le modalità per apportare rettifiche ed integrazioni dei dati catastali dei beni conferiti; b) con riferimento a Expo 2015 un esame del nuovo Piano Industriale 2009-2015 con particolare riferimento alle opere e agli investimenti, una valutazione delle proposte del Tavolo tecnico per l'esenzione dal Patto di Stabilità degli Enti territoriali dei finanziamenti per le opere relative a Expo 2015 e un'analisi dei possibili effetti sul finanziamento delle opere di competenza di Expo 2015 con particolare riguardo a quelle degli Enti Locali, derivanti dalla ridefinizione dal 4% all'11% della quota parte dei contributi dei Soci di Expo 2015 a copertura di perdite di esercizio (ex art.54 Decreto Legge n.78/2010); c) con riferimento a Ferrovie dello Stato Italiane una analisi dell'aggiornamento del Piano di impresa 2011-2015 e una verifica della bozza di Statuto del c.d. "Promotore Pubblico" ente aggiudicatore che assicurerà la direzione strategica e operativa del progetto della linea Torino-Lione.



Infine, per quanto concerne i sistemi di rilevazione delle partecipazioni, la SICOT ha continuato a gestire e aggiornare il “Sistema Informativo Partecipazioni” operante nella rete intranet del MEF, relativo alle tre banche dati riguardanti l’anagrafe societaria delle principali società controllate o partecipate, gli “elementi dimensionali” delle stesse e la normativa sulle privatizzazioni.

## **5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE**

### **5.1 Il bilancio d'esercizio. Informazioni generali**

Il bilancio consuntivo 2013, redatto dalla SICOT S.r.l. nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica (2423 e segg. cod. civ.) rappresenta la situazione patrimoniale della Società nonché il risultato economico e consente il confronto comparativo con i risultati del precedente esercizio, evidenziando l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria verificatasi nel corso dell'esercizio in esame.

Il progetto di bilancio 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2014, essendo stata convocata nei termini previsti dal codice civile l'Assemblea ordinaria degli azionisti (nel caso di specie come già evidenziato dall'azionista unico Ministero dell'Economia) in data 23 aprile 2014.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio d'Amministrazione, che descrive adeguatamente i fatti più rilevanti che hanno inciso sulla gestione della Società e dalla relazione del collegio sindacale.

Il bilancio è stato redatto nella forma semplificata ai sensi dell'art. 2435 bis del codice civile e su di esso ha espresso parere favorevole il Collegio dei sindaci con relazione in data 19 marzo 2014.

### **5.2 La gestione patrimoniale**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ammontava ad euro 3.702.845 in lieve aumento (più 5 per cento) rispetto ai 3.528.015 euro del 2012.

Nell'ambito del patrimonio netto erano presenti un capitale sociale, pari a 2.500.000 euro diviso in quote detenute per la totalità dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e riserve per 1.028.015 euro.

**Tabella 4 - Stato patrimoniale**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Immobilizzazioni</b>			
immobilizzazioni immateriali	1.805	1.397	-23
Immobilizzazioni materiali	3.904	2.856	-27
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>5.709</b>	<b>4.253</b>	<b>-26</b>
<b>Attivo circolante</b>			
Crediti	689.957	803.274	16
Attività finanziarie non immobilizzate	1.635.932	55.736	-97
Disponibilità liquide	1.960.283	3.704.610	89
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>4.286.172</b>	<b>4.563.620</b>	<b>6</b>
Ratei e risconti attivi	48.845,0	33.089	-32
<b>Totale attivo</b>	<b>4.340.726</b>	<b>4.600.962</b>	<b>6</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale	2.500.000	2.500.000	0
Riserva legale	39.316	51.401	31
Altre riserve	746.999	976.614	31
Utile dell'esercizio	241.700	174.830	-28
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.528.015</b>	<b>3.702.845</b>	<b>5</b>
Fondo per rischi ed oneri	0	0	
Trattamento di fine rapporto	435.903	486.837	12
Debiti			
b) debiti verso fornitori	43.717	53.383	22
c) Altri debiti	333.091	357.897	7
<b>Totale debiti</b>	<b>376.808</b>	<b>411.280</b>	<b>9</b>
Ratei e risconti	0,0	0	
<b>Totale passivo</b>	<b>4.340.726</b>	<b>4.600.962</b>	<b>6</b>

Fonte: conto consuntivo 2013

Si espongono di seguito alcune osservazioni che riguardano le principali variazioni intervenute nello stato patrimoniale rispetto all'esercizio precedente

Le immobilizzazioni materiali erano rappresentate da investimenti in personal computer, macchinari di ufficio ed altri beni, strumentali allo svolgimento dell'attività della Società e risultavano pari a 2.856 euro al 31 dicembre 2013 (3.904 euro al 31 dicembre 2012), quelle immateriali da miglorie su beni di terzi e risultavano pari a 1.397 euro al 31 dicembre 2013, mentre erano pari a 1.805 euro al 31 dicembre 2012.

L'attivo circolante ammontava a complessivi 4.563.620 euro e segnava un incremento pari al 6 per cento rispetto al 2012; esso risultava composto principalmente da:

-crediti commerciali euro 803.274 al 31 dicembre 2013 (689.957 euro al 31 dicembre 2012) nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le prestazioni svolte dalla SICOT nel corso del terzo quadrimestre 2013;

-attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per 55.736 euro (1.635.932 euro al 31 dicembre 2012) e riferita a BTP Italia 2006-2016.

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 ammontavano a 3.704.610 euro (1.960.283 euro al 31 dicembre 2012). Questa voce evidenziava il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto presso la Banca Popolare di Milano.

<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Patrimonio netto</b>	3.528.015	3.702.845	5
<b>TFR</b>	435.903	486.837	12
<b>Debiti</b>	376.808	411.280	9

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 registrava disponibilità finanziarie a breve per 3.760.000 euro (di cui 55.736 euro investiti in titoli di Stato). Le riserve accantonate negli anni erano pari ad euro 1.028.015.

I debiti risultavano pari a 411.280 euro al 31 dicembre 2013 (376.808 euro al 31 dicembre 2012) interamente classificati come esigibili entro l'anno successivo.

### 5.3 Il conto economico

L'esercizio 2013 della SICOT S.r.l. è stato chiuso con un utile netto pari a 174.830 euro, in diminuzione del 28 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tale calo è da attribuirsi ai maggiori costi operativi 1.813.389 euro (più 5 per cento rispetto al 2012).

L'analisi degli aspetti più significativi del conto economico è evidenziata dalla tabella n.5

**Tabella 5 - Conto economico**

	2012	2013	Variazione %
<b>Valore della Produzione</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.025.000	2.025.000	0
Altri ricavi	6.953	6.891	-1
<b>Totale valore della Produzione (A)</b>	<b>2.031.953</b>	<b>2.031.891</b>	<b>0</b>
<b>Costi della Produzione</b>			
Per materie prime sussidiarie ,di consumo e merci	4.214	1.907	-55
Per servizi e per godimento di beni di terzi	310.270	302.750	-2
Per il personale	1.413.908	1.506.033	7
Ammortamenti e svalutazioni	1.932	1.456	-25
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.554	1.243	-20
<b>Totale costi della Produzione (B)</b>	<b>1.731.878</b>	<b>1.813.389</b>	<b>5</b>
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>300.075</b>	<b>218.502</b>	<b>-27</b>
Proventi e oneri finanziari	62.041	14.394	-77
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>62.041</b>	<b>14.394</b>	<b>-77</b>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	49.165	0	-100
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b>	<b>49.165</b>	<b>0</b>	<b>-100</b>
<b>Risultato prima delle imposte(A-B+C+D)</b>	<b>411.281</b>	<b>312.830</b>	<b>-24</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	169.581	138.000	-19
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>241.700</b>	<b>174.830</b>	<b>-28</b>

Fonte: conto consuntivo 2013

Il consuntivo esponeva un valore della produzione pari ad euro 2.031.891 (euro 2.031.953 nel 2012) sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

Tale voce era costituita principalmente dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze e corrispondenti a quanto stabilito dalla convenzione stipulata da SICOT con il sopra citato Ministero.

Il leggero scostamento rispetto all'anno 2012 era da imputare a maggiori accantonamenti, prudenzialmente effettuati nel 2012, a fronte dei saldi IRES e IRAP da versare nel 2013 che sono risultati esuberanti a seguito del ricalcolo delle imposte dovute e per conguagli e premi assicurativi.

La voce costo del personale esponeva un aumento ascrivibile all'assunzione nel mese di gennaio 2013 di un dipendente di livello quadro direttivo, agli aumenti previsti nel rinnovo del C.C.N.L. e alle dinamiche degli scatti di anzianità e avanzamento di carriera.

I costi per servizi si riferivano oltre che ai compensi dell'organo amministrativo, del collegio sindacale e dei membri dell'organismo di vigilanza per 102.000 euro, a costi diversi per 128.000 euro le cui componenti principali erano riferite a:

- service contabile, fiscale e di amministrazione del personale (33.000 euro);
- premi assicurativi (46.000 euro);
- spese per utenze e tasse (15.000 euro);
- spese per manutenzione e sviluppo software aziendale (10.000euro);
- spese legali e notarili (6.000 euro);
- altri costi ove sono incluse spese postali, bancarie, ed altre spese di funzionamento (3.000 euro).

I costi per godimento beni di terzi invece, fanno riferimento agli affitti e alle quote condominiali dei locali adibiti ad uffici e al noleggio di macchine fotocopiatrici e ammontano a 71.413 euro.

Il consuntivo, infine, esponeva proventi finanziari netti per un totale pari a 14.394 euro (62.041 euro nel 2012). Tale voce era costituita dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio sulle disponibilità della Società depositate su un conto corrente bancario presso la Banca popolare di Milano e dagli interessi sui titoli. La variazione è ascrivibile alla forte diminuzione registrata nel 2013 dei tassi di remunerazione del conto corrente bancario e dei rendimenti dei titoli in portafoglio ed alla decisione di mantenere liquide le disponibilità finanziarie nell'ottica della prevista operazione di fusione in Consip.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Nella relazione sull'esercizio precedente venne evidenziato come il contributo conoscitivo apportabile dalla SICOT, nella difficile congiuntura attraversata dal Paese sul piano degli equilibri di bilancio, poteva avere un senso che ne giustificasse la permanenza solo in quanto esso si fosse configurato come ulteriore e diverso rispetto a quello già ottenibile autonomamente dal Dipartimento del Tesoro a mezzo di una sua apposita Direzione Generale che cura, tra gli altri, i principali ambiti operativi sui quali ha agito, nel corso degli anni, la società qui analizzata, pena in caso contrario, alla luce della sopravvenuta normativa, il venir meno della società stessa e della sua ragion d'essere.

Alla luce di quanto sopra, nel contesto di una più ampia riconsiderazione delle funzioni assegnate alle società "in house" del MEF, l'art.1, comma 330 della legge 147/2013 ha stabilito che, ai fini della razionalizzazione e del riassetto industriale nell'ambito delle partecipazioni detenute dallo Stato, i Consigli di Amministrazione di SICOT – Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. e di CONSIP Spa., entro venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge, convocassero l'assemblea per l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di SICOT S.r.l. in CONSIP Spa.

Dal momento dell'attuazione dell'incorporazione, la convenzione in essere tra la SICOT S.r.l. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata risolta e le attività previste dalla stessa sono state affidate dal Ministero, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale a CONSIP Spa secondo modalità in grado di limitare esclusivamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro l'accesso ai dati e alle informazioni trattati.

L'assemblea straordinaria del 30 maggio 2014 ha deliberato di approvare in ogni sua parte il menzionato progetto di fusione.

La data di efficacia della fusione è stata prevista dal 1° settembre 2014 e la stipula è avvenuta il 1 luglio 2014.

A partire dalla data di efficacia della fusione, Consip S.p.a. è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo a Sicot s.r.l. e quindi anche ai contratti di lavoro relativi ai 16 dipendenti della Sicot s.r.l. stipulati anteriormente alla data di fusione.

Nel progetto di fusione, infatti, è stato esplicitamente stabilito che, ai sensi dell'art. 2504 – bis, comma 3, c.c. le operazioni della Sicot s.r.l. fossero imputate – anche ai fini delle imposte sui redditi – al bilancio della Consip a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Con riferimento alla attività istituzionale nell'esercizio 2013, può notarsi che la Società ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità finanziaria e continuità dell'attività operativa: il valore della produzione, alimentato prevalentemente dalle attività previste dalla convenzione con il MEF, si attestava su dati molto prossimi a quelli del 2012.

Nel complesso il saldo tra ricavi e costi di produzione esponeva un risultato operativo positivo pari a 300.000 euro.

I risultati dell'esercizio 2013 sono stati i seguenti:


- l'utile netto è ammontato a 174.831 euro, in flessione del 28 per cento rispetto al 2012;
- il patrimonio netto è stato pari a 3.702.845 euro, in lieve aumento (più 5 per cento) rispetto ai 3.528.015 euro del 2012;
- la situazione finanziaria netta ha evidenziato disponibilità finanziarie a breve per 3.760.000 euro aumentate del 5 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 3.596.215 nel 2012).

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. M. T.', located in the lower right quadrant of the page.









SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l.

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013**

*Società a responsabilità limitata con unico socio*

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 interamente versato

Sede legale: Via Sommacampagna, 29 - 00185 Roma

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 06510851006 – REA n. 972019



## INDICE

Organi Sociali	Pag.	3
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione	“	4
1. <i>Attività svolta nel 2013</i>	“	5
2. <i>Organizzazione e Risorse umane</i>	“	7
3. <i>Modello di organizzazione ex D. Lg. 231/2001</i>	“	7
4. <i>La Convenzione con il Ministero dell'economia e delle finanze</i>	“	9
5. <i>L'andamento della gestione economica e finanziaria</i>	“	10
6. <i>Fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	“	16
7. <i>Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea circa la destinazione dell'utile di esercizio 2013</i>	“	17
Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico	“	18
Nota integrativa	“	23
<i>Forma e contenuto del Bilancio</i>	“	23
<i>Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio</i>	“	24
<i>Composizione delle voci di Stato Patrimoniale</i>	“	27
<i>Analisi e composizione del Conto Economico</i>	“	33
<i>Altre informazioni</i>	“	38
Relazione del Collegio Sindacale	“	39

## Organi Sociali

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE \*

#### Presidente

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei

#### Consiglieri

D.ssa Marialaura Ferrigno

Dott. Domenico Iannotta

### COLLEGIO SINDACALE \*\*

#### Presidente

D.ssa Daniela De Vincenzo

#### Sindaci effettivi

Dott. Luigi Apicella

Dott. Mauro Sandroni

#### Sindaci supplenti

D.ssa Gabriella Musacchio

Dott. Nicola Caccavale

**Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo:** Cons. Dott. Antonio Galeota\*\*\*

---

\* Confermato nella precedente composizione dall'Assemblea dei Soci l'8 maggio 2013 per il triennio 2013-2015.

\*\* Nominato dall'Assemblea dei Soci il 27 maggio 2013 per il triennio 2013-2015.

Il precedente Collegio Sindacale, il cui mandato è scaduto con l'Assemblea dell'8 maggio 2013, era così composto: Sindaci effettivi - **Francesco Bilotti** Presidente; **Antonella Damiotti**, **Mauro Sandroni**; Sindaci supplenti - **Federico Colombo**, **Angelo Passaro**.

\*\*\* Designato dalla Corte dei Conti il 15 settembre 2010.

## Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Signori Soci,

prima di commentare i risultati al 31 dicembre 2013 della Vostra Società, appare opportuno evidenziare che, come a Voi noto, l'art.1, comma 330, della Legge 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2014), ha previsto la fusione per incorporazione della SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l. nella Consip Spa.

La medesima norma ha disposto inoltre che dal momento dell'attuazione dell'incorporazione la Convenzione attualmente in essere tra questa Società e il Ministero dell'economia e delle finanze sia risolta di diritto e che le attività previste dalla stessa, ovvero parte delle stesse, potranno essere affidate dal Ministero dell'economia, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale, alla Consip Spa.

\*\*\*\*

Nell'esercizio 2013 la SICOT S.r.l. ha svolto la sua attività attenendosi alle direttive impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze, ed in particolare dal Dipartimento del Tesoro, come previsto dalla Convenzione tuttora in essere con lo stesso dicastero che disciplina l'operatività della Società.

Il contesto di riferimento in cui la Società svolge la propria attività si caratterizza per la presenza di una molteplicità di aziende controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, che operano in differenti settori, alcune sul mercato ed altre con finalità più marcatamente istituzionali, con conseguente elevata complessità delle problematiche da gestire sotto il profilo strategico, industriale, organizzativo e normativo.

Tra le priorità del Dipartimento del Tesoro permane l'esigenza di un costante monitoraggio delle dinamiche strategiche e gestionali delle controllate, finalizzato a promuovere il miglioramento delle *performance* e la crescita del valore delle società.

E' in tale quadro che la SICOT svolge il proprio ruolo di supporto al Ministero dell'economia e delle finanze per una efficace gestione delle partecipazioni e dei processi di valorizzazione e privatizzazione.

Le competenze professionali della Società, nonché la stretta collaborazione con le strutture del Dipartimento, hanno reso possibile la realizzazione delle attività richieste, brevemente descritte nel successivo paragrafo.

### *1. Attività svolta nel 2013*

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto alla SICOT, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della citata Convenzione, di svolgere le proprie attività concentrandosi sulle seguenti linee guida:

- gestione di sistemi di rilevazione delle partecipazioni detenute dal Ministero;
- assistenza nella gestione e valorizzazione delle partecipazioni detenute dallo stesso Ministero;
- assistenza nella realizzazione dei processi di valorizzazione e di privatizzazione;
- assistenza nella valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico per i profili inerenti la gestione delle suddette partecipazioni;
- studi di specifico interesse del Dipartimento del Tesoro.

Sulla base di tali indicazioni, ed in linea con il Piano esecutivo globale presentato all'inizio dell'anno ed approvato dal Ministero il 5 marzo 2013, la SICOT è stata impegnata in una continuativa attività di supporto al Dipartimento su sulle tematiche ricomprese nelle linee guida sopra citate.

L'assistenza al Dipartimento del Tesoro nella gestione delle società partecipate ha riguardato principalmente:

- il monitoraggio dell'andamento gestionale delle singole società;
- l'analisi dei progetti di bilancio 2012, al fine di fornire all'Azionista una documentazione di supporto per l'approvazione in Assemblea;

- la valutazione ed il monitoraggio dei piani di impresa e di riassetto;
- l'approfondimento di tematiche di carattere societario e giuridico riguardanti le aziende partecipate (modifiche statutarie, sistemi regolatori e contrattuali in essere, *corporate governance*, compensi degli organi di amministrazione, ecc.)
- l'assistenza costante sulle diverse tematiche inerenti l'esercizio dei diritti dell'azionista da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

La SICOT ha inoltre attivamente collaborato ad alcuni dei progetti di maggiore rilievo del Dipartimento, con particolare riferimento alle analisi e attività propedeutiche alla definizione di programmi di razionalizzazione e privatizzazione relativi alle società partecipate dal Ministero dell'economia.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'attivo e del patrimonio pubblico di natura immobiliare, l'attività di supporto della SICOT si è concentrata nell'implementazione dei programmi avviati dal Dipartimento, con particolare riferimento all'operatività della nuova società Investimenti Immobiliari Italiani Sgr (InvImit Sgr Spa), costituita ai sensi dell'art. 33 del DL 98/2011, e alle connesse tematiche giuridiche e normative.

La Società ha inoltre collaborato all'implementazione della nuova normativa in materia di poteri speciali dello Stato nel settore della difesa, nonché alle attività finalizzate alla definizione, alla luce della normativa vigente, dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti agli amministratori delle società pubbliche, di criteri e modalità per la nomina degli organi sociali, di parametri per la remunerazione degli amministratori con deleghe nelle società controllate.

Nell'esercizio la SICOT ha costantemente alimentato il "Sistema Informativo Partecipazioni", operante sulla rete Intranet del MEF, che riporta le principali informazioni societarie delle aziende direttamente controllate e delle più rilevanti partecipate di secondo livello.

Sono stati inoltre predisposti report specifici sulla composizione, retribuzione e scadenza degli Organi sociali ed è stato fornito supporto al Dipartimento del Tesoro per la raccolta, elaborazione e pubblicazione di dati relativi alle società partecipate richiesti in adempimento a disposizioni normative (L. 441/1982; L. 296/2006; L.190/2012; Dlgs 33/2013).





Con riferimento agli studi di specifico interesse per l'attività del Dipartimento del Tesoro, la SICOT ha effettuato approfondimenti e report sulla normativa nazionale e comunitaria in materia di *corporate governance* delle partecipate pubbliche e di privatizzazioni ed ha fornito supporto nella redazione di documenti informativi finalizzati alla partecipazione a gruppi di studio e di lavoro, nonché a presentazioni ad organismi internazionali e società di rating.

## *2. Organizzazione e Risorse umane*

Per quanto riguarda il personale della Società, si segnala che nel gennaio del 2013 è stata assunta, con contratto a tempo indeterminato, una risorsa con competenze giuridiche ed elevato profilo professionale.

A fine anno l'organico della Società risulta composto da 16 unità, delle quali 12 con elevato profilo professionale, in linea con quanto disposto dall'articolo 7 della Convenzione.

Infine, per quanto riguarda la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, la SICOT ha costantemente operato nel rispetto delle norme in materia (D.lgs n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni) mettendo in atto tutti gli adempimenti richiesti.

In particolare, nel corso dell'esercizio è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi e sono stati rinnovati gli incarichi del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

## *3. Modello di organizzazione ex D.lgs. 231/2001*

La SICOT con determinazione dell'Organo amministrativo del 16 gennaio 2006 ha adottato il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" ai sensi del D.lgs 231/2001 (Modello) ed il Codice Etico ed ha istituito il relativo Organismo di Vigilanza.

Nel Modello sono individuate le aree e le attività aziendali maggiormente esposte al rischio di commissione delle fattispecie di reato

previste dal citato decreto e i principi, le regole e le disposizioni del sistema di controllo adottato a presidio delle attività operative “sensibili”.

Il Modello viene periodicamente verificato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione in relazione sia alle nuove fattispecie di reato individuate dalla normativa in vigore, sia al mutamento degli assetti organizzativi e di *governance* della Società.

Alla luce delle ulteriori modifiche normative riguardanti il D.Lgs. 231/2001 — introdotte dal D.Lgs. 109/2012 in merito a “Impiego di cittadini di Paesi terzi di cui il soggiorno è irregolare” e dalla L. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”— il Consiglio di Amministrazione ha provveduto nel marzo 2013 all’aggiornamento del Modello.

All’Organismo di Vigilanza, come previsto dal citato D.lgs 231/01, è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello, di aggiornarne il contenuto e di coadiuvare gli Organi societari competenti nella sua corretta ed efficace attuazione.

L’Organismo di Vigilanza di SICOT è composto da due membri, un professionista esterno ed il Presidente del Collegio Sindacale. Il Modello prevede che il professionista esterno, rispondendo per sua natura ai requisiti di indipendenza e autonomia, assuma la carica di Presidente.

La dott.ssa De Vincenzo, Presidente del Collegio Sindacale, è entrata a far parte dell’Organismo a seguito del rinnovo del Collegio Sindacale dal 16 maggio 2013, mentre il dott. Quagliata, Presidente dell’Organismo, il cui incarico triennale era scaduto, è stato confermato nella carica dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2013.

L’Organismo di Vigilanza si è riunito con cadenza quadrimestrale ed ha effettuato tutte le verifiche ed i controlli previsti nel Piano annuale 2013, con particolare riferimento al rispetto delle procedure interne, incluse quelle di selezione e assunzione del personale.

#### *4. La Convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze*

L'attività svolta dalla SICOT nel 2013 è stata regolata dalla Convenzione stipulata il 20 dicembre 2011 tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Società per un periodo di 5 anni.

Come già evidenziato, ai sensi della Legge di Stabilità 2014, è prevista la risoluzione del rapporto contrattuale di convenzione all'atto del perfezionamento dell'operazione di fusione della SICOT nella Consip.

La Convenzione vigente fissa i criteri generali cui deve uniformarsi l'operato della Società nella sua attività di supporto al Dipartimento del Tesoro con riferimento specifico alla gestione e valorizzazione delle partecipazioni azionarie detenute dal Ministero dell'economia e delle finanze e all'attuazione dei relativi processi di privatizzazione.

La Convenzione in particolare:

- i. prevede la predisposizione annuale da parte della SICOT di un "Piano esecutivo globale" delle attività da svolgere, redatto sulla base di specifiche direttive impartite dal Dipartimento del Tesoro. Tale Piano deve essere formalmente approvato dal Dipartimento;
- ii. stabilisce la trasmissione allo stesso Dipartimento, con cadenza quadrimestrale, di una relazione sull'attività svolta;
- iii. quantifica in 2.025.000 Euro il corrispettivo annuale da corrispondere alla SICOT per svolgere le attività previste e ne prevede il pagamento su base quadrimestrale. Tale corrispettivo è inteso a copertura degli oneri relativi alle risorse professionali e di struttura, nonché di tutti gli altri costi operativi;
- iv. stabilisce per l'organico della Società un numero minimo di 16 dipendenti, almeno 12 dei quali con qualificato profilo professionale.

La SICOT nel corso del 2013 ha operato costantemente nel rispetto del dettato della Convenzione vigente.

## 5. *L'andamento della gestione economica e finanziaria*

Prima di illustrare i risultati economico-finanziari conseguiti dalla SICOT nel corso del 2013, è opportuno ricordare che la Società ha impostato la sua operatività nell'ottica prioritaria di un'attenta gestione delle risorse economiche corrisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'attività di assistenza al Dipartimento del Tesoro. E' stata, pertanto, posta una particolare attenzione alle dinamiche di tutte le spese di funzionamento.

L'esercizio 2013 si è chiuso (come si evince dalla tabella a pagina 13) con un utile netto di 175 mila Euro. Tale utile beneficia di proventi finanziari pari a 14 mila Euro, di un risultato operativo positivo pari a 219 mila Euro e di proventi straordinari, essenzialmente riferiti alle istanze per il rimborso della maggiore IRES versata negli scorsi esercizi per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato per 80 mila Euro, al netto di imposte dell'esercizio per -138 mila Euro.

Il risultato prima delle imposte è stato pari a 313 mila Euro ed è la risultante di ricavi per 2.031 mila Euro, di oneri netti di gestione e diversi per un importo di 1.812 mila Euro, oltre a proventi finanziari e partite straordinarie, principalmente relative alle ricordate istanze per rimborso IRES, per +94 mila Euro.

La diminuzione del risultato netto d'esercizio, rispetto all'esercizio precedente (-67 mila Euro), essenzialmente sconta i maggiori costi operativi (-83 mila Euro), di cui 92 mila Euro per maggiori costi del personale, i minori proventi finanziari (-48 mila Euro) a seguito della riduzione dei tassi di rendimento, le mancate rettifiche di valore delle attività finanziarie iscritte nel circolante (-49 mila Euro), al netto di maggiori proventi straordinari netti (+80 mila Euro) e minori imposte sul reddito d'esercizio (+31 mila Euro).

In particolare, per quanto attiene ai ricavi, l'importo indicato si riferisce al corrispettivo erogato da parte del Ministero dell'economia e delle finanze per la copertura dei costi sostenuti dalla SICOT per lo svolgimento delle proprie attività, così come quantificato nella citata

Convenzione del dicembre 2011 che ha determinato un corrispettivo pari a 2.025 mila Euro .

Dal lato degli oneri di gestione, nell'esercizio 2013 sono stati sostenuti:

- 305 mila Euro (314 mila nel 2012) per consumi di materie e servizi esterni, come di seguito dettagliato:

	<u>2013</u>	<u>2012</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	4
Costi per servizi	231	240
Costi per godimento beni di terzi	<u>72</u>	<u>70</u>
	<b>305</b>	<b>314</b>

I costi per servizi sostenuti nel 2013 per 231 mila Euro (240 mila Euro nel 2012) si riferiscono, oltre ai compensi dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e dei membri dell'Organismo di Vigilanza per 102 mila Euro, contributi sociali per 1 mila Euro, a costi diversi per 128 mila euro le cui principali componenti sono riferite a: "service" contabile, fiscale e di amministrazione del personale (33 mila Euro), premi assicurativi (46 mila Euro), spese per utenze e tasse (15 mila Euro), manutenzione, pulizia locali e riparazione macchinari (9 mila Euro), manutenzione e sviluppo software aziendale (10 mila Euro), legali e notarili (6 mila Euro), commissioni su operazioni bancarie e rilascio fidejussioni (3 mila Euro) ed altri costi diversi per spese postali, riviste e giornali, accesso a banche dati ed altre spese di funzionamento per complessivi 6 mila Euro. Per l'analisi delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2012 si rimanda a quanto dettagliato nella Nota Integrativa.

I costi per godimento beni di terzi per 72 mila Euro (70 mila Euro nel 2012) si riferiscono agli affitti e relative quote condominiali dei locali adibiti ad uffici per 66 mila Euro e al noleggio e manutenzione di macchine fotocopiatrici per 6 mila Euro.

- 1.506 mila Euro per costi di personale (1.414 mila Euro nel 2012) scontano gli effetti della maggiore consistenza media del personale impiegato, degli aumenti a regime previsti nel rinnovo

del c.c.n.l. e delle dinamiche degli scatti di anzianità e di avanzamenti di carriera.

- 6 mila Euro quale saldo netto tra proventi e oneri diversi.

Il risultato operativo è pari a 219 mila Euro (300 mila nel 2012), dopo aver effettuato ammortamenti per 1 mila Euro, che hanno interessato le immobilizzazioni ed, in particolare, le dotazioni della società.

Al risultato prima delle imposte conseguito nel 2013 hanno contribuito i proventi finanziari, complessivamente pari a 14 mila Euro (62 mila Euro nel 2012) costituiti da interessi attivi maturati nell'esercizio sulle disponibilità liquide pari a 3 mila Euro e da cedole sui CCT e BPT in portafoglio per 11 mila Euro ed i proventi straordinari netti (+80 mila Euro) per le ricordate istanze di rimborso IRES.

La diminuzione dei proventi finanziari rispetto a quelli maturati nel corso del 2012 è principalmente correlata ai peggiorati rendimenti sui titoli di stato mediamente conseguiti — passati dal 3,43% del 2012 al 1,01% del 2013 con una diminuzione di oltre il 70% — ed, in minor misura, alla decisione di mantenere liquide le disponibilità della società tenuto altresì conto della prevista operazione di fusione in Consip. Infatti, considerati i bassi tassi di interesse dei mercati, gli esigui maggiori proventi derivanti da investimenti in titoli di Stato, rispetto ai rendimenti della liquidità, sarebbero potuti essere addirittura annullati dai costi di gestione ed imposizione dei conti deposito titoli, dalle commissioni in caso di smobilizzo anticipato dei titoli, senza considerare i potenziali rischi di eventuali minusvalenze in conto capitale.

Si evidenzia che la variazione negativa del risultato 2013 ante le componenti straordinarie rispetto quello del 2012, oltre a quanto detto sopra, sconta la mancata rivalutazione delle attività finanziarie iscritte nel circolante che nello scorso esercizio avevano generato utili per 49 mila Euro.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono pari a 138 mila Euro, di cui 73 mila per IRES e 65 mila Euro per IRAP.

## RISULTATI ECONOMICI

(Euro migliaia)

	<u>2013</u>	<u>2012</u>	<u>Variazioni</u>
<b>RICAVI</b>	<b>2.025</b>	<b>2.025</b>	-
Consumi di materie e servizi esterni	(305)	(314)	9
Costo del lavoro	(1.506)	(1.414)	(92)
Saldo proventi e oneri diversi	6	5	1
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>220</b>	<b>302</b>	<b>(82)</b>
Ammortamenti	(1)	(2)	1
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>219</b>	<b>300</b>	<b>(81)</b>
Proventi e oneri finanziari	14	62	(48)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	49	(49)
<b>RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI</b>	<b>233</b>	<b>411</b>	<b>(178)</b>
Proventi e oneri straordinari	80	-	80
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>313</b>	<b>411</b>	<b>(98)</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(138)	(169)	31
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b><u>175</u></b>	<b><u>242</u></b>	<b><u>(67)</u></b>

\*  
\*      \*

Lo stato patrimoniale (vedi tabella a pagina 15) evidenzia un capitale investito netto negativo pari a -57 mila Euro, così composto:

- immobilizzazioni nette per 4 mila Euro (6 mila nel 2012) riferite essenzialmente ad immobilizzazioni materiali (arredi, postazioni di lavoro, rete informatica interna, macchinari di ufficio);
- capitale circolante per 426 mila Euro (362 mila nel 2012), derivante essenzialmente da crediti commerciali (675 mila Euro) nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze per le prestazioni svolte dalla SICOT nel corso del 3° quadrimestre

2013, debiti commerciali (53 mila Euro) in relazione a fatture ancora da ricevere ed ai termini di pagamento concordati con i fornitori. Le altre attività (162 mila Euro) si riferiscono ai crediti di natura fiscale ed erariale, acconti a fornitori di servizi e a ratei e risconti attivi. Le altre passività (358 mila Euro) sono rappresentate da debiti tributari (48 mila Euro), verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale (108 mila Euro) e da altri debiti (201 mila Euro) essenzialmente nei confronti del personale per ratei stipendi e per pagamento di emolumenti relativi al 2013 del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell' Organismo di Vigilanza;

- fondo trattamento di fine rapporto per 487 mila Euro.

Il capitale investito è ampiamente coperto dal patrimonio netto evidenziando disponibilità finanziarie, in particolare:

Il patrimonio netto al 31.12.2013 ammonta a 3.703 mila Euro.

La posizione finanziaria netta al 31.12.2013 evidenzia disponibilità finanziarie a breve per 3.760 mila Euro (di cui 56 mila Euro investiti in titoli di Stato) che riflettono sostanzialmente l'ammontare del capitale sociale sottoscritto dall'azionista nel 2001 pari a 2.500 mila Euro, le riserve negli anni accantonate (1.028 mila Euro) e l'utile di esercizio 2013 realizzato (175 mila Euro).



**STATO PATRIMONIALE DI SINTESI**

(Euro migliaia)

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>	<u>Variazioni</u>
<b>A. IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Immobilizzazioni immateriali	1	2	(1)
Immobilizzazioni materiali	3	4	(1)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
	<u>4</u>	<u>6</u>	<u>(2)</u>
<b>B. CAPITALE CIRCOLANTE</b>			
Crediti commerciali	675	675	-
Altre attività	162	64	98
Debiti commerciali	(53)	(44)	(9)
Altre passività	(358)	(333)	(25)
	<u>426</u>	<u>362</u>	<u>64</u>
<b>C. CAPITALE INVESTITO (A+B)</b>	<u>430</u>	<u>368</u>	<u>62</u>
<b>D. T.F.R.</b>	<u>(487)</u>	<u>(436)</u>	<u>(51)</u>
<b>E. CAPITALE INVESTITO NETTO (C-D)</b>	<u>(57)</u>	<u>(68)</u>	<u>11</u>
<i>coperto da:</i>			
<b>F. PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale versato	2.500	2.500	-
Riserve e risultati a nuovo	1.028	786	242
Utile (perdita) del periodo	175	242	(67)
	<u>3.703</u>	<u>3.528</u>	<u>175</u>
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>			
Debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine			
• Debiti finanziari a breve	-	-	-
• Disponibilità e crediti finanziari a breve	(3.760)	(3.596)	(164)
	<u>(3.760)</u>	<u>(3.596)</u>	<u>(164)</u>
<b>I. TOTALE (F+G)</b>	<u>(57)</u>	<u>(68)</u>	<u>11</u>

■ [REDACTED]

## 6. Fatti salienti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra gli eventi più significativi dei primi mesi del 2014 che hanno riguardato l'attività della Società si segnala che:

- Il Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2014, prendendo atto delle disposizioni della Legge di Stabilità 2014 relative alla fusione per incorporazione della SICOT nella Consip, ha deliberato l'avvio delle azioni propedeutiche a detta fusione ed ha quindi incaricato gli Uffici della Società di predisporre, d'intesa con le strutture della Consip, la relativa documentazione - con particolare riferimento al Progetto di Fusione - nonché gli adempimenti ed atti necessari per la realizzazione dell'operazione.
- Il medesimo Consiglio ha inoltre stabilito le date di convocazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci chiamata a deliberare in ordine al Progetto di fusione, fissate per il 14 maggio 2014 in prima adunanza e, ove necessario, il 30 maggio 2014 in seconda adunanza.
- Nel mese di febbraio 2014 è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Piano esecutivo globale della SICOT per l'anno in corso, redatto in base agli indirizzi comunicati dal Dipartimento del Tesoro con lettera del 14 febbraio 2014.

In tale Piano sono esplicitate le principali attività ed i progetti che la SICOT si propone di sviluppare nel corso del 2014 e sino al perfezionamento del processo di fusione, al fine di assicurare un'adeguata assistenza al Dipartimento del Tesoro.

\*  
\*       \*  
\*

Il Consiglio di Amministrazione esprime un sentito apprezzamento a tutti i dipendenti della Società per la professionalità e la dedizione profuse nell'assistenza al Dipartimento del Tesoro nelle sue attività istituzionali.

7. *Proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea circa la destinazione dell'utile di esercizio 2013*

Signori Soci,

a conclusione della presente esposizione Vi invito ad approvare la "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione" ed il "Bilancio al 31.12.2013" che chiude con l'utile netto di esercizio pari a 174.830,29 Euro.

Circa la destinazione di tale utile netto Il Consiglio di Amministrazione propone:

- l'attribuzione alla riserva legale del 5% di detto importo, cioè 8.741,51 Euro;
- l'attribuzione del residuo utile di 166.088,78 Euro alla Riserva disponibile.

\*  
\*       \*  
\*



**Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico**

**SICOT - Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l. unipersonale**  
**Bilancio al 31 dicembre 2013 (in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c.)**  
 Redatto in Euro

**STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora Dovuti</b>	0	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I) Immobilizzazioni immateriali</b>			
Valori al lordo degli ammortamenti/svalutazioni	2.420	2.420	0
Ammortamento svalutazioni	(1.023)	(615)	(408)
<b>Totale BI) Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.397</b>	<b>1.805</b>	<b>(408)</b>
<b>II) Immobilizzazioni materiali</b>			
Valori al lordo degli ammortamenti/svalutazioni	92.949	92.949	0
Ammortamenti e svalutazioni	(90.093)	(89.045)	(1.048)
<b>Totale BII) Immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.856</b>	<b>3.904</b>	<b>(1.048)</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>	0	0	0
<b>Totale B) Immobilizzazioni</b>	<b>4.253</b>	<b>5.709</b>	<b>(1.456)</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>I) Rimanenze</b>	0	0	0
<b>II) Crediti</b>			
Verso altri:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	803.274	689.957	113.317
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>803.274</b>	<b>689.957</b>	<b>113.317</b>
<b>Totale CII) Crediti</b>	<b>803.274</b>	<b>689.957</b>	<b>113.317</b>
<b>III) Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</b>	<b>55.736</b>	<b>1.635.932</b>	<b>(1.580.196)</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>	<b>3.704.610</b>	<b>1.960.283</b>	<b>1.744.327</b>
<b>Totale C) Attivo Circolante</b>	<b>4.563.620</b>	<b>4.286.172</b>	<b>277.448</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>33.089</b>	<b>48.845</b>	<b>(15.756)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.600.962</b>	<b>4.340.726</b>	<b>260.236</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
<b>A) Patrimonio netto</b>			
<b>I) Capitale</b>	2.500.000	2.500.000	0
<b>IV) Riserva legale</b>	51.401	39.316	12.085
<b>VII) Altre riserve</b>	976.614	746.999	229.615
<b>VIII) Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	0	0
<b>IX) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	174.830	241.700	(66.870)
<b>Totale A) Patrimonio netto</b>	<b>3.702.845</b>	<b>3.528.015</b>	<b>174.830</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>486.837</b>	<b>435.903</b>	<b>50.934</b>
<b>D) Debiti</b>			
7) Debiti verso fornitori:			
esigibili entro l'esercizio successivo	53.383	43.717	9.666
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>53.383</b>	<b>43.717</b>	<b>9.666</b>
14) Altri debiti:			
esigibili entro l'esercizio successivo	357.897	333.091	24.806
<b>Totale altri debiti</b>	<b>357.897</b>	<b>333.091</b>	<b>24.806</b>
<b>Totale D) Debiti</b>	<b>411.280</b>	<b>376.808</b>	<b>34.472</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>4.600.962</b>	<b>4.340.726</b>	<b>260.236</b>

**CONTI D'ORDINE**

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
<b>Fidejussioni e garanzie prestate</b>			
Garanzie prestate da terzi nell'interesse della società			
- Fidejussione Banca Popolare Milano	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>

## CONTO ECONOMICO

		2013	2012	Variazioni
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.025.000	2.025.000	0
5)	Altri ricavi e proventi:			
	Ricavi e proventi diversi dalla produzione	6.891	6.953	(62)
	Totale altri ricavi e proventi	6.891	6.953	(62)
	<b>Totale A) Valore della produzione</b>	<b>2.031.891</b>	<b>2.031.953</b>	<b>(62)</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:			
		1.907	4.214	(2.307)
	Per servizi e per godimento di beni di terzi:			
7)	Per servizi	231.337	240.162	(8.825)
8)	Per godimento di beni di terzi	71.413	70.108	1.305
	Totale costi della produzione per servizi e per godimento di beni di terzi	302.750	310.270	(7.520)
9)	Per il personale:			
	a) <i>Salari e stipendi</i>	1.068.103	995.202	72.901
	b) <i>Oneri sociali</i>	293.064	276.062	17.002
	c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	81.283	83.359	(2.076)
	d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	29.815	32.203	(2.388)
	e) <i>Altri costi</i>	33.768	27.082	6.686
	Totale costi della produzione per il personale	1.506.033	1.413.908	92.125
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali:			
	a) <i>ammortamento delle immobilizz. immateriali</i>	409	410	(1)
	b) <i>ammortamento delle immobilizz. materiali</i>	1.047	1.522	(475)
	c) <i>altre svalut. delle immobilizzazioni materiali</i>			
	Totale ammortamento delle immobil. materiali	1.047	1.522	(475)
	Totale ammt./svalutaz. immobil. immat. e mat.	1.456	1.932	(476)
13)	Altri accantonamenti	0	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	1.243	1.554	(311)
	<b>Totale B) – Costi della produzione</b>	<b>1.813.389</b>	<b>1.731.878</b>	<b>81.511</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)</b>	<b>218.502</b>	<b>300.075</b>	<b>(81.573)</b>

(in Euro)	2013	2012	Variazioni
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nel circolante che non costituiscono partecipazioni	11.172	55.753	(44.581)
d) Proventi diversi da precedenti:			
da altri	3.222	6.288	(3.066)
Totale proventi finanziari	<b>14.394</b>	<b>62.041</b>	<b>(47.647)</b>
<b>Totale C) Proventi e oneri finanziari</b>	<b>14.394</b>	<b>62.041</b>	<b>(47.647)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>			
18) Rivalutazioni			
c) Di titoli iscritti nel circolante che non costituiscono partecipazioni	-	49.165	(49.165)
	<b>0</b>	<b>49.165</b>	<b>(49.165)</b>
<b>Totale D) Rettifiche di valore di att. finanz.</b>	<b>0</b>	<b>49.165</b>	<b>(49.165)</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>			
20) Proventi			
b) Altri	80.866	0	80.866
	<b>80.866</b>	<b>0</b>	<b>80.866</b>
21) Oneri			
a) Minusvalenze da alienazioni	932	0	932
	<b>932</b>	<b>0</b>	<b>932</b>
<b>Totale E) Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>79.934</b>	<b>0</b>	<b>79.934</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + C-E)</b>	<b>312.830</b>	<b>411.281</b>	<b>(178.385)</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio:			
imposte correnti	138.000	168.000	(30.000)
imposte differite attive e passive		1.581	(1.581)
Totale imposte sul reddito di esercizio	<b>138.000</b>	<b>169.581</b>	<b>(31.581)</b>
<b>23 Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>174.830</b>	<b>241.700</b>	<b>(146.804)</b>



## Nota Integrativa

### Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio della SICOT – Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. con unico socio rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2013 nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il documento è costituito da:

- stato patrimoniale, esposto secondo lo schema di cui agli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del codice civile;
- conto economico, elaborato secondo quanto statuito dagli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile per le società commerciali;
- nota integrativa che, predisposta in ottemperanza all'art. 2423 c.c. ed in conformità all'art. 2427 c.c., si avvale delle semplificazioni previste per le società che redigono lo stato patrimoniale in forma abbreviata come previsto dall'art. 2435 bis, comma 3, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro, mentre i valori della nota integrativa vengono esposti in migliaia di Euro, così come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.



## Criteria di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge.

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione del bilancio sono stati adottati secondo prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La contabilità aziendale rispecchia interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

Nei paragrafi a seguire vi è la descrizione dei principi e dei criteri più rilevanti, ispirati a quelli delineati dall'art. 2423 bis del C.C., concordati, nei casi previsti dalla legge, con il Collegio Sindacale.

**Immobilizzazioni immateriali** – Iscritte al costo storico, vengono ammortizzate in modo sistematico e costante in funzione della prevista utilità futura.

Le componenti incluse in tale voce si riferiscono interamente a migliorie di beni di terzi per lavori effettuati nei locali della sede e vengono ammortizzate prendendo come periodo di riferimento la durata del contratto di locazione.

**Immobilizzazioni materiali** – Iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei singoli cespiti. In particolare, data la natura di rapido deperimento dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali e, ai fini di evitare erronee interpretazioni in merito agli "ammortamenti anticipati" con valenza meramente fiscale, si è provveduto ad incrementare le aliquote di ammortamento adeguandole alla presunta vita economica-tecnica futura dei beni.

Si precisa inoltre che:

- le aliquote di ammortamento sono abbattute del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio;
- i beni aventi valore unitario inferiore a € 516,46 se non rappresentano un

■ [REDACTED]

incremento reale delle dotazioni societarie ma bensì si riferiscono ad acquisti in sostituzione di dotazioni divenute inutilizzabili, sono stati direttamente imputati a conto economico e quindi completamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Nel prospetto che segue sono riepilogate per categorie le singole voci e le aliquote di ammortamento applicate.

Descrizione	% di ammortamento
Impianti generici	30,00
Mobili	10,00
Sistemi telefonici	20,00
Computer	40,00

La società, sui beni in patrimonio, non ha effettuato rivalutazioni o svalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai criteri legali di valutazione.

**Crediti e debiti** – I crediti risultano iscritti al loro valore nominale, ritenuto corrispondente al valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale sulla base dei rispettivi titoli.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** – Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento delle quotazioni di mercato. Le eventuali svalutazioni vengono imputate direttamente a conto economico. Negli esercizi futuri nel caso di rialzo delle quotazioni i "ripristini di valore" dovranno essere effettuati fino al massimo del valore di acquisto (Art. 2426 numero 9 del Codice Civile).

**Ratei e risconti** – I ratei ed i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati calcolati in relazione all'effettiva competenza temporale ed economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

**Trattamento di fine rapporto** – Il fondo riflette le passività maturate, nei confronti dei dipendenti in forza alla Società alla data di bilancio, in conformità alla legislazione vigente, al contratto collettivo nazionale di

■ [REDACTED]

lavoro ed al contratto integrativo aziendale applicati dalla società. Il fondo riflette il debito al netto delle somme che alcuni dipendenti hanno deciso di destinare ai fondi di previdenza complementare.

**Conti d'ordine** – Si riferiscono interamente ad una fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede a copertura di eventuali futuri oneri.

**Costi e ricavi** – Iscritti nel pieno rispetto della prudenza e della competenza temporale ed economica, sono stati esposti al netto degli abbuoni e degli sconti di diretta incidenza, così come dettato dall'art. 2425 bis del Codice Civile.

**Imposte sul reddito** – Sono state determinate, in applicazione della normativa vigente, sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio; gli importi dovuti, se eccedenti i versamenti per anticipi già effettuati nell'esercizio, sono esposti nella voce "debiti tributari", al netto dei crediti della stessa natura complessivamente vantati verso l'Erario.

**Imposte differite attive e passive** – Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita vengono rilevate se probabili; i futuri benefici d'imposta derivanti da perdite riportate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo.

## Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Nei paragrafi che seguono vengono forniti i dettagli e la composizione delle voci patrimoniali.

Come già ricordato tutti i valori esposti nella presente Nota Integrativa si riferiscono alle migliaia di Euro.

### ATTIVO

**Immobilizzazioni immateriali** € migl. 1 al 31.12.2013 – (€ migl. 2 al 31.12.2012) – Le immobilizzazioni immateriali, iscritte nel 2011, si riferiscono a miglione su beni di terzi effettuate nei locali della sede.

(Euro migliaia)	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio				31.12.2013		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>										
Miglione su beni di terzi	2,4	-0,6	1,8				-0,4	2,4	-1,0	1,4
<b>Totale</b>	<b>2,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>1,8</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-0,4</b>	<b>2,4</b>	<b>-1,0</b>	<b>1,4</b>

**Immobilizzazioni materiali** € migl. 3 al 31.12.2013 – (€ migl. 4 al 31.12.2012) – Sono rappresentate da investimenti in personal computer, altre apparecchiature informatiche, macchine elettroniche di ufficio, mobili ed altri beni, strumentali allo svolgimento dell'attività della Società. La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

(Euro migliaia)	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio				31.12.2013		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
<b>Immobilizzazioni materiali</b>										
Impianti generici	7,0	-6,1	0,9				-0,5	7,0	-6,6	0,4
Sistemi telefonici	4,7	-4,7	0,0					4,7	-4,7	0,0
Mobili	5,7	-2,7	3,0				-0,5	5,7	-3,2	2,5
Computer	68,8	-68,8	0,0					68,8	-68,8	0,0
Macchine elettroniche	6,7	-6,7	0,0					6,7	-6,7	0,0
<b>Totale</b>	<b>92,9</b>	<b>-89,0</b>	<b>3,9</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,0</b>	<b>-1,0</b>	<b>92,9</b>	<b>-90,0</b>	<b>2,9</b>

La variazione di tale voce recepisce gli ammortamenti di periodo per € migl. -1,0.

**Crediti** € migl. 803 al 31.12.2013 – (€ migl. 690 al 31.12.2012) – Sono costituiti, come si evince dal riepilogo che segue, per la quasi totalità, dal credito vantato nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze a fronte delle attività svolte dalla SICOT nel terzo quadrimestre 2013 (fenomeno, questo, che si ripropone in ogni esercizio tenuto conto delle modalità di pagamento del corrispettivo SICOT da parte del MEF). Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

<b>Crediti</b> (Euro migliaia)	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
Ministero dell'Economia e delle Finanze per fatture da emettere	675	675	0
Crediti per imposte anticipate	0	10	-10
Crediti vs Erario (Iva, Ires, Irap, Irpeg, etc.)	127	4	123
Altri crediti	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>803</b>	<b>690</b>	<b>113</b>

I crediti verso erario nel 2013 accolgono, oltre alla eccedenza degli acconti per IRES e IRAP rispetto alle imposte dovute per l'esercizio (€ migl. 29), i crediti risultanti dalle istanze per il rimborso delle maggiori imposte sui redditi (IRES) versate negli scorsi esercizi per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relative alle spese per il personale dipendente ed assimilato (€ migl. 81).

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** € migl. 56 al 31.12.2013 – (€ migl. 1.636 al 31.12.2012) – Si riferiscono a BTP Italia 2012-2016 indicizzati per un controvalore nominale di € migl. 55 acquistati nel corso dell'esercizio (in sostituzione di analoghi titoli di Stato CCT 2006-2013, giunti a rimborso) e posti a garanzia della fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede nell'anno. La variazione consegue alla decisione di mantenere liquide le disponibilità finanziarie della società, in considerazione dei bassi tassi di rendimento, dei costi di gestione e di imposizione sui conti di deposito titoli ed anche in previsione del ricordato progetto di fusione della SICOT in Consip.

**Disponibilità liquide** € migl. 3.705 al 31.12.2013 – (€ migl. 1.960 al 31.12.2012) – La voce evidenzia il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto con la Banca Popolare di Milano, opportunamente riconciliato al 31 dicembre 2013, nonché i valori contanti, di esigua entità, custoditi nelle casse sociali alla stessa data. La composizione è riportata nella seguente tabella:

<b>Disponibilità liquide</b> (Euro migliaia)	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
Banca Popolare di Milano	3.703	1.960	1.743
Cassa della Società	2	..	2
<b>Totale</b>	<b>3.705</b>	<b>1.960</b>	<b>1.745</b>

La variazione registrata, oltre alle ricordate disponibilità derivanti dai titoli di Stato giunti a scadenza (€ migl. 1.580), è sostanzialmente correlata alle ordinarie dinamiche aziendali e riflette sostanzialmente le variazioni riferite al flusso monetario di attività di esercizio.

**Ratei e Risconti attivi** € migl. 33 al 31.12.2013 – (€ migl. 49 al 31.12.2012) – I ratei attivi iscritti per € migl. 0,3 (€ migl. 27 al 31.12.2012) si riferiscono ad interessi attivi sui titoli iscritti nel circolante maturati al 31.12.2013 il cui incasso è avvenuto nei primi giorni del 2014. I risconti attivi € migl. 33 (€ migl. 22 al 31.12.2012) sono rappresentati da quote di costi di competenza dell'esercizio 2014 principalmente afferenti a polizze assicurative.

## PASSIVO

**Patrimonio netto** € migl. 3.703 al 31.12.2012 – (€ migl. 3.528 al 31.12.2012) – Di seguito si espongono la composizione e la variazione dell'esercizio della voce in esame:

<b>Patrimonio netto</b> (Euro migliaia)	<b>31.12.2012</b>	<b>Ripartizione</b> <b>utile</b>	<b>Utile</b> <b>dell'esercizio</b>	<b>31.12.2013</b>
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserve:				
- Riserva legale	39,3	12,1	-	51,4
- Riserva disponibile	747,0	229,6		976,6
Utile dell'esercizio	241,7	-241,7	174,8	174,8
<b>Totale</b>	<b>3.528,0</b>	<b>-</b>	<b>174,8</b>	<b>3.702,8</b>

Il capitale sociale, alla data di bilancio, risulta interamente versato ed è diviso in quote come per legge. La totalità delle quote costituenti il capitale sociale è detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La variazione dell'esercizio si riferisce all'utile conseguito nel 2012 pari a € 174.830,29.

Di seguito, per maggior informazione si illustra la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi tre esercizi:

<b>Patrimonio netto</b> (Euro migliaia)	<b>31.12.2011</b>	<b>Ripartizione</b> <b>utile</b>	<b>Utile</b> <b>dell'esercizio</b>	<b>31.12.2012</b>
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	33,0	6,3		39,3
Riserva disponibile	628,4	118,6		747,0
Utile dell'esercizio	124,9	- 124,9	241,7	241,7
<b>Totale</b>	<b>3.286,3</b>	<b>-</b>	<b>241,7</b>	<b>3.528,0</b>



Patrimonio netto	31.12.2010	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2011
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	29,5	3,5		33,0
Riserva disponibile	561,4	67,0		628,4
Utile dell'esercizio	70,5	- 70,5	124,9	124,9
<b>Totale</b>	<b>3.161,4</b>	<b>-</b>	<b>124,9</b>	<b>3.286,3</b>

Patrimonio netto	31.12.2009	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2010
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	24,8	4,7		29,5
Riserva disponibile	471,9	89,5		561,4
Utile dell'esercizio	94,2	- 94,2	70,5	70,5
<b>Totale</b>	<b>3.090,9</b>	<b>-</b>	<b>70,5</b>	<b>3.161,4</b>

Per quanto riguarda le riserve iscritte in bilancio esse non sono mai state utilizzate e il loro futuro impiego potrà avvenire per copertura perdite per quanto concerne le riserve legale e disponibile, distribuzione ai soci e aumento di capitale per la sola riserva disponibile.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** € migl. 487 al 31.12.2013 – (€ migl. 436 al 31.12.2012) – L'ammontare in essere del fondo, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia e riflette l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo all'indennità di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in forza alla data del bilancio. Si ricorda che con l'entrata in vigore della "Disciplina delle forme pensionistiche complementari" di cui al Dlgs. 252/2005 alcuni dipendenti hanno optato per il trasferimento, totale o parziale, del TFR maturato nel 2013 a fondi di previdenza complementare. La movimentazione del fondo nel corrente esercizio è di seguito dettagliata:

<b>Consistenza al 31.12.2012</b>	<u>436</u>
- Accantonamento dell'esercizio	81
- Utilizzo per liquidazioni e per accantonamento al Fondo di previdenza complementare del personale direttivo	- 30
<b>Consistenza al 31.12.2013</b>	<u>487</u>

**Debiti** € migl. 411 al 31.12.2013 – (€ migl. 377 al 31.12.2012) – Interamente classificati come esigibili entro l'esercizio successivo, sono dettagliati nel seguito.

<b>Debiti</b> (Euro migliaia)	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>	<b>Variazioni</b>
Fornitori per fatture ricevute	20	5	15
Fornitori per fatture da ricevere	34	38	- 4
Erario per imposte dirette	0	32	- 32
Erario per ritenute lavoratori subordinati	48	76	- 28
Istituti previdenziali per contributi	109	118	- 9
Debiti diversi	167	81	86
Emolumenti Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale da versare alla Pubblica Amministrazione	33	27	6
<b>Totale</b>	<b>411</b>	<b>377</b>	<b>34</b>

I debiti diversi si riferiscono essenzialmente a ratei per competenze e contributi del personale da erogare o versare nel corso del 2014 come previsto dal vigente c.c.n.l. del credito. La variazione è essenzialmente relativa agli accantonamenti di partite del personale relative al premio di produzione 2013 — che è stato erogato nel gennaio 2014 anziché, come da prassi, nel dicembre dell'anno di competenza — ed all'azzeramento dei debiti verso erario per imposte dirette dell'esercizio che trovano copertura dagli anticipi versati nel corso del 2013.

## CONTI D'ORDINE

**Garanzie prestate da terzi nell'interesse della società** € migl. 50 al 31.12.2013 – (€ migl. 50 al 31.12.2012) – Si riferiscono ad una fidejussione bancaria prestata dalla Banca Popolare di Milano a favore della Plasser Italiana S.r.l., locatore degli uffici della sede SICOT, a garanzia degli impegni contrattuali. La suddetta fideiussione è stata rilasciata con validità dal 1° maggio 2011 al 1° maggio 2017 pari alla durata del contratto di locazione sottoscritto.

## Analisi e composizione del Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci reddituali, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico, unitamente alla precedente esposizione delle voci dello stato patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

**Ricavi delle vendite e delle prestazioni** – € migl. 2.025 nel 2013 – (€ migl. 2.025 nel 2012) – Tale voce è costituita dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'economia e delle finanze nel corso del 2013 ed è corrispondente a quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta tra il succitato Ministero e la Società nel dicembre 2011.

**Altri ricavi e proventi** – € migl. 7 nel 2013 – (€ migl. 7 nel 2012) – Si riferiscono essenzialmente a maggiori accantonamenti, prudenzialmente effettuati nel 2012, a fronte dei saldi IRES e IRAP da versare nel 2013 (€ migl. 4) che sono risultati esuberanti a seguito del puntuale ricalcolo delle imposte dovute e per conguagli premi assicurativi (€ migl. 3).

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** – € migl. 2 nel 2013 – (€ migl. 4 nel 2012) – Il dato riguarda i normali acquisti gestionali quali cancelleria, stampati, materiali e beni di consumo ed il rinnovo di attrezzature informatiche di costo inferiore ai 512,46 €.

**Costi per servizi** – € migl. 231 nel 2013 – (€ migl. 240 nel 2012) – La composizione di tale voce di bilancio è dettagliata nel prospetto che segue.

<b>Costi per servizi</b> (Euro migliaia)	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variazioni</b>
Compenso Organo Amministrativo	71	71	0
Emolumenti Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	31	31	0
Contributi INPS per Collaborazioni coordinate e continuate	1	2	- 1
Prestazioni professionali amministrative, fiscali, legali e notarili	40	34	6
Premi assicurativi	46	49	- 3
Spese per utenze	15	16	- 1
Spese per pulizia e manutenzione locali ed impianti	10	10	0
Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software	10	11	- 1
Spese per collaborazioni a progetto	-	8	- 8
Altri costi	7	8	- 1
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>240</b>	<b>- 9</b>

I costi per prestazioni professionali amministrative, fiscali, legali e notarili si riferiscono per la quasi totalità ai corrispettivi erogati a fronte dei contratti di “service” contabile, fiscale, giuridico e per la gestione amministrativa del personale affidato a primaria Società (€ migl. 33) ed agli onorari professionali di un Avvocato per l’assistenza in una causa giuslavoristica e del Notaio per l’Assemblea straordinaria dello scorso maggio.

Le spese per premi assicurativi si riferiscono alle polizze (Responsabilità Civile per dipendenti, Terzi, Amministratore e Collegio Sindacale, Furto, etc.) stipulate con primarie società di assicurazione.

Le spese per utenze, sono riferibili ai costi per telefonia fissa, mobile, per collegamenti ADSL/Internet, energia elettrica e TARSU.

Le spese per Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software accolgono nel 2013 costi sostenuti per l’aggiornamento dei pacchetti di software applicativo e per la sicurezza in uso nella società.

Nella voce altri costi sono inclusi oneri di entità unitariamente non

rilevante connessi essenzialmente a spese postali, bancarie, acquisto di libri e giornali, abbonamenti a banche dati, commissioni amministrative su rilascio della fidejussione bancaria, altre spese di funzionamento, etc..

Analogamente a quanto esposto nel bilancio 2012 le voci di spesa sostenute per acquisto di Ticket Restaurant e per corsi di formazione del personale sono state classificate tra gli "altri costi del personale".

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio una parte degli emolumenti spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata riversata all'Amministrazione dello Stato, come disposto dal Dlgs. n. 165/2001 ed integrato dalla legge finanziaria per il 2006. In particolare sono stati riversati i compensi degli Amministratori e Sindaci dirigenti del Ministero dell'economia e delle finanze. I compensi ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Componenti del Collegio Sindacale, relativi al secondo semestre 2013, sono stati erogati o versati all'Amministrazione dello Stato nel gennaio 2014.

**Costi per godimento di beni di terzi** – € migl. 71 nel 2013 – (€ migl. 70 nel 2012) – Sono riferiti prevalentemente al contratto di affitto dei locali adibiti ad uffici della società per € migl. 64, quote condominiali per € migl. 1 e, per la parte residua (€ migl. 6), al noleggio e manutenzione di macchine fotocopiatrici.

**Costi per il personale** – € migl. 1.506 nel 2013 – (€ migl. 1.414 nel 2012) – Il costo del personale risulta determinato come illustrato nel prospetto che segue.

<b>Costi del personale</b> (Euro migliaia)	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variazioni</b>
Retribuzioni lorde	1.068	996	72
Oneri sociali	293	276	17
Trattamento fine rapporto	81	83	- 2
Acc.to al F.do previdenza complementare personale direttivo	30	32	- 2
	<b>1.472</b>	<b>1.387</b>	<b>85</b>
Corsi di formazione e aggiornamento	5	4	1
Buoni pasto	29	23	6
<b>Totale</b>	<b>1.506</b>	<b>1.414</b>	<b>92</b>

La variazione del costo del personale è sostanzialmente ascrivibile:

- all'assunzione, nel mese di gennaio 2013, di un dipendente di livello quadro direttivo, al fine di ripristinare l'organico della Società, diminuito nel marzo 2012, a quanto previsto dalla Convenzione in essere;
- alla conciliazione in sede giudiziale di una lite giuslavoristica;
- agli effetti degli aumenti retributivi previsti dal vigente c.c.n.l.;
- alle dinamiche degli scatti di anzianità e di avanzamento di carriera.

L'organico della Società al 31 dicembre 2013 risulta composto da 16 unità (3 dirigenti, 8 quadri direttivi e 5 personale impiegatizio) tutti assunti con contratto a tempo indeterminato.

Come già evidenziato i costi per Ticket Restaurant e Corsi di Formazione, secondo il documento interpretativo del principio contabile n. 12 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori e Ragionieri Commercialisti, dovrebbero essere preferibilmente allocati nella voce "costi per servizi". Per una maggiore significatività si è ritenuto opportuno evidenziare tali tipologie di spesa nelle voci relative al costo del personale.

**Ammortamenti e svalutazioni** – € migl. 1 nel 2013 – (€ migl. 2 nel 2012)

– L'importo esposto rappresenta gli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni immateriali e materiali. Come già evidenziato nei criteri di valutazione e principi contabili, ai fini di evitare erronee interpretazioni in merito agli "ammortamenti anticipati" con valenza meramente fiscale si è provveduto, data la natura di rapido deperimento dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali, di incrementare le aliquote di ammortamento adeguandole alla presunta vita economica-tecnica futura dei beni.

**Oneri diversi di gestione** – € migl. 1 nel 2013 – (€ migl. 2 nel 2012) –

La presente voce accoglie i costi di natura ordinaria non altrove classificabili, rappresentati da spese e commissioni diverse, dall'imposta di registro, diritti camerali e da altre spese di gestione e sopravvenienze passive. Per quanto riguarda quest'ultima voce essa si riferisce essenzialmente a tutte quelle spese di competenza di esercizi precedenti, che vengono determinate *ex post*.

**Proventi finanziari netti** – € migl. 14 nel 2013 – (€ migl. 62 nel 2012) –

Sono costituiti dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio sulle

disponibilità della Società depositate su un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Milano per € migl. 4 e da cedole interessi sui CCT acquistati nel 2007 per € migl. 10. La variazione è riferibile alla forte diminuzione registrata nel 2013 dei tassi di remunerazione del conto corrente bancario e dei rendimenti dei titoli in portafoglio mediamente consuntivati nell'esercizio rispetto al 2012 e dalla decisione presa di mantenere liquide le disponibilità finanziarie le cui motivazioni sono state già ampiamente illustrate nella relazione sulla gestione.

**Rettifiche di valore di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** – € migl. 0 nel 2013 – (€ migl. +49 nel 2012) – Lo scorso esercizio si riferivano alla rivalutazione dei CCT iscritti nel circolante al fine di adeguarne il valore di carico alla quotazione di mercato. Tali titoli sono stati rimborsati nel corso del 2013.

**Proventi ed oneri straordinari** – € migl. +80 nel 2013 – (€ migl. 0 nel 2012) – Sono composti da proventi straordinari per € migl. +81, relativi alle istanze per il rimborso dell'IRES versata negli scorsi esercizi a seguito della mancata deduzione dell'IRAP sulle spese per il personale dipendente ed assimilato, e da oneri straordinari per € migl. -1, per minusvalenze realizzate sul rimborso dei CCT giunti a scadenza nell'esercizio.

**Imposte sul reddito di esercizio** – € migl. 138 nel 2013 – (€ migl. 169 nel 2012) – Risultano determinate come segue.

<b>Imposte</b> (Euro migliaia)	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Variazioni</b>
IRES	73	102	- 29
IRAP	65	66	- 1
Imposte anticipate	0	1	- 1
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>169</b>	<b>- 31</b>

La diminuzione dell'IRES dovuta, è sostanzialmente correlata al minor risultato d'esercizio ante imposte.

L'IRAP dovuta per il 2013 è sostanzialmente invariata rispetto al 2012, nonostante un minore risultato d'esercizio, in quanto quest'ultimo è stato determinato da partite che non incidono sulla base imponibile su cui si calcola l'imposta.

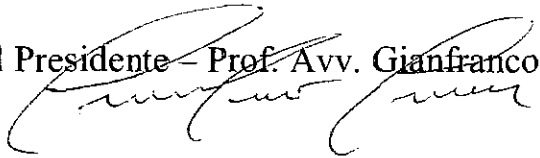
### Altre informazioni

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, richiamato dal quarto comma dell'art. 2435 bis. c.c., si dichiara che la società non possiede quote proprie e non ne ha acquistate od alienate né in proprio né per il tramite di società fiduciarie o interposte persone.

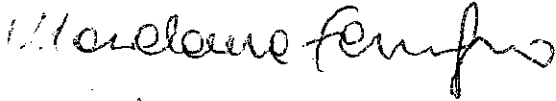
\*  
\*       \*

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dai conti d'ordine, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto a norma di legge e rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente – Prof. Avv. Gianfranco Graziadei)  



(Consigliere – Dott.ssa Marialaura Ferrigno)



(Consigliere – Dott. Domenico Iannotta)  


Roma, li 12 Marzo 2014





## Relazione del Collegio Sindacale

■ [REDACTED]

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 Dicembre 2013 ai  
sensi degli artt. 2429, comma 2, e 2409 ter lett. c del Codice Civile

Innanzitutto prima di commentare le risultanze del bilancio al 31 dicembre 2013, il Collegio ritiene opportuno evidenziare che, come noto, l'art.1, comma 330, della Legge 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014, entrata in vigore il 1° gennaio 2014), ha previsto la fusione per incorporazione della SICOT – Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l. nella Consip Spa. La stessa norma inoltre ha disposto che dal momento dell'attuazione dell'incorporazione la Convenzione attualmente in essere tra SICOT e il Ministero dell'economia e delle finanze sia risolta di diritto e che le attività previste dalla stessa, ovvero parte delle stesse, potranno essere affidate dal Ministero dell'economia, sulla base di un nuovo rapporto convenzionale, alla Consip Spa.

Le attività propedeutiche alla suddetta fusione quindi sono state avviate dagli uffici delle Società interessate nel gennaio 2013 e la fusione avrà prevedibilmente effetto dal prossimo luglio 2013.

Il bilancio, consegnatoci nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 del Codice Civile, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Ad avviso del Collegio, il documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che recepisce le direttive comunitarie in materia di bilancio.

L'Organo Amministrativo ha ritenuto di avvalersi della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata in armonia con le disposizioni previste dall'articolo 2435 bis Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, ha fornito nella sua Relazione sulla Gestione informazioni sull'attività della Società nell'esercizio decorso e, con la Nota Integrativa, ha reso tutte le informazioni ed i dettagli richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile per le singole voci del Bilancio.

Si rende noto, altresì, che in virtù dell'art. 20.4 dello Statuto sociale, approvato in sede di assemblea straordinaria dell'8 Maggio 2013, il Collegio Sindacale esercita, altresì, la revisione legale dei conti, anche alla luce delle innovazioni introdotte dal D.lsg 39/2010 che ha recepito i dettami della direttiva europea 2006/43/CE.

Il Collegio attesta, anche ai fini degli obblighi di cui agli art. 2403 e 2409 ter del Codice Civile, di aver nel corso dell'anno:

- vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte nell'anno 2013, informazioni sul generale andamento della gestione della Società e sulla sua prevedibile evoluzione;
- valutato, a seguito di richiesta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile, positivamente la documentazione riguardante l'assetto organizzativo della Società e l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- preso atto che il Modello Organizzativo ex Dlgs 231/01 della SICOT è costantemente aggiornato ai sensi delle previsioni del Dlgs 231/01;
- effettuato periodiche verifiche sugli atti ed operazioni di maggior rilievo e proceduto al controllo con particolare riferimento alla tenuta della contabilità;
- provveduto alle previste verifiche, ai sensi degli artt. 2409 ter e 2403 del Codice Civile, ed accertato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili nel rispetto delle norme che le disciplinano;
- constatato l'assenza di denunce ex art. 2408 del Codice Civile;
- tenuto costanti contatti con l'Organismo di Vigilanza della SICOT prendendo atto delle attività di controllo effettuate e della Relazione redatta da tale Organismo sulle attività svolte nel 2013;
- preso atto che la Società, nel mese di gennaio 2013, ha provveduto al reintegro dell'organico – decrementatosi a seguito della uscita verificatasi nel marzo 2012 – a quanto previsto dalla convenzione vigente.

Ciò premesso, il Collegio, esaminata l'intera documentazione contabile, espone in sintesi lo stato patrimoniale ed il conto economico che presentano i seguenti valori:

### **STATO PATRIMONIALE (in Euro)**

#### **ATTIVO**

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Immobilizzazioni	4.252,72	5.708,99
Attivo circolante	4.563.620,27	4.286.172,17
Ratei e risconti attivi	33.088,92	48.844,45
	<b>4.600.961,91</b>	<b>4.340.725,61</b>

L'aumento dell'attivo patrimoniale è stato essenzialmente determinato dall'incremento, nell'ambito dell'attivo circolante, delle disponibilità liquide che al netto della variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ha registrato un aumento di + € 164.130,78).

#### **PASSIVO**

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
Totale patrimonio netto	3.702.844,81	3.528.014,52
TFR	486.837,27	435.903,26
Debiti	411.279,83	376.807,83
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Totale passivo	<b>4.600.961,91</b>	<b>4.340.725,61</b>

L'incremento del passivo patrimoniale è stato essenzialmente determinato dall'utile di esercizio pari a € 173.830,29, dall'aumento del TFR accantonato (+ € 50.934,01) al netto dei maggiori debiti (+ € 34.472,00), essenzialmente per partite del personale, iscritti nel 2013.

**CONTI D'ORDINE (in Euro)**

	31.12.2013	31.12.2012
Garanzie prestate da terzi nell'interesse SICOT	50.000,00	50.000,00

**CONTO ECONOMICO (in Euro)**

	2013	2012
Valore della produzione	2.031.891,06	2.031.952,77
Costi della produzione	(1.813.389,17)	(1.731.877,55)
Differenza tra valore e costi della produzione	218.501,89	300.075,22
Proventi ed oneri finanziari	14.394,35	62.040,91
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	49.164,45
Proventi ed oneri straordinari	79.934,05	0,00
Risultato ante imposte	312.830,29	411.280,58
Imposte sul reddito	(138.000,00)	(169.581,00)
Utile dell'esercizio	174.830,29	241.699,58

Per quanto riguarda il Valore della Produzione si rileva che il 99,7% è costituito dalle risorse finanziarie riconosciute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze necessarie alla SICOT per svolgere le attività previste dalla convenzione stipulata con il sopra citato Ministero, ed il restante 0,3% dei ricavi è costituito da altri ricavi e da sopravvenienze attive.

Per quanto riguarda i Costi della Produzione si rileva che l' 83,1% sono costituiti dal costo del Personale dipendente ivi compresi gli oneri riflessi, il 5,7% dai costi degli Organi Sociali (Consiglio di

Amministrazione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza) ed il restante 11,2% dai costi per acquisto di beni e servizi e per altri oneri connessi al funzionamento della Società.

Il Collegio in merito alla redazione del Bilancio d'esercizio attesta, altresì, quanto segue:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile;
- sono state correttamente applicate le disposizioni del Codice Civile compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta, per cui non si è resa necessaria alcuna deroga ex art. 2423, comma 4, del Codice Civile, come asserito dagli Amministratori della Società;
- sono stati applicati i criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa;
- i costi d'impianto sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed interamente ammortizzati;
- i ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota Integrativa, ad eccezione di quelli relativi ad immobilizzazioni materiali di valore unitario inferiore ad euro 516,46, che sono stati completamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

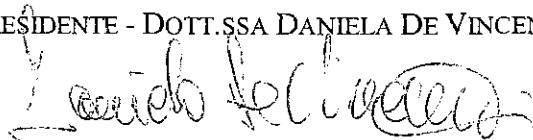
Il Collegio, in sede di chiusura, ha esaminato il Bilancio sottoposto dal Consiglio di Amministrazione ed ha constatato l'osservanza della normativa vigente concernente la regolare tenuta della contabilità.

Il Collegio, tenuto conto di quanto precede e sotto i profili di propria competenza, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2013 ed alla destinazione dell'utile netto di esercizio, così come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione.

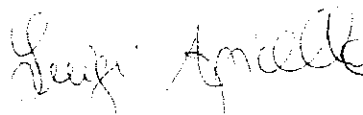
Roma, 19 marzo 2014

## Il Collegio Sindacale

(PRESIDENTE - DOTT.SSA DANIELA DE VINCENZO)



(SINDACO EFFETTIVO - DOTT. LUIGI APICELLA)



(SINDACO EFFETTIVO DOTT. MAURO SANDRONI)

